



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio autorizzazioni
cave

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppoaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 0303749581

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

Faldone cave n. 43/12

Brescia, data protocollo

Alla ditta Agros Cultos Società Semplice Agricola
Via Bose, 1/bis
25129 Brescia (BS)
PEC: agroscultos@pec.it

Al Comune di
25014 Castenedolo (BS)
PEC: protocollo@pec.comune.castenedolo.bs.it

Al Consorzio di Bonifica Chiese
Via Vittorio Emanuele II, 76
25011 Calcinato (BS)
PEC: consorziochiese@pec.it

Aeroporto Valerio Catullo Verona Villafranca S.p.a.
37066 Caselle di Sommacampagna (VR)
PEC pec.segreteria@aeroportoverona.telecompost.it

Alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.a.
Strada Provinciale 211 della Lomellina, 3/13
15057 Tortona (AL)
PEC autoviapadana@legalmail.it

Al Comune di
25018 Montichiari (BS)
PEC: ufficio.protocollo@cert.montichiari.it

Al Settore delle strade e dei trasporti
c.a. arch. Pierpaola Archini
c.a. ing. Luisa Zavanella
SEDE

e, p.c.

Dott. Geol. Ermanno Dolci
c/o Arethusa S.r.l.
PEC: arethusa@pec.arethusa-geo.it

Prot. generato da sistema
Cl. 09.05.04

FA/fa

Oggetto: Ditta Agros Cultos Società Semplice Agricola.

Istanza di autorizzazione per intervento estrattivo in fondo agricolo in località "Cascina Rodenga" nel comune di Castenedolo (BS).
Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, pubblicazione all'albo pretorio e richiesta integrazioni.
Convocazione Conferenza di Servizi.
UFFICIO CAVE fascicolo 70/2024 (da riportare nell'oggetto della corrispondenza per la fascicolazione documentale).

Con riferimento all'istanza in oggetto, pervenuta in data 19.01.2024 e registrata al protocollo generale provinciale al n. 13017, si comunica quanto segue:

SVILUPPO E PAESAGGIO



PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio autorizzazioni
cave

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppoaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 0303749581

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

L'intervento prevede, con l'abbassamento del piano di campagna, di regolarizzare le pendenze decrescenti (0,4 %) da nord a sud, allo scopo di rendere più efficiente l'irrigazione, riduzione della risorsa idrica e dei consumi energetici, miglior gestione ed ottimizzazione degli interventi agro-meccanici finalizzati ad un incremento della produttività del terreno.

Al proposito, si rappresenta preliminarmente quanto segue:

1. l'istanza è presentata ai sensi dell'art. 20, comma 6, lett. e) della l.r. n. 20/2021, il quale prevede che è soggetta ad autorizzazione l'attività estrattiva finalizzata al miglioramento della gestione dei fondi agricoli, nonché al reperimento di materiali inerti necessari per lo sviluppo delle ordinarie pratiche agricole, comportanti asportazione di materiali inerti al di fuori del fondo o dei fondi dell'azienda agricola, con un rapporto tra materiali ricavati e superficie escavata superiore a 500 mc per ettaro, fino al volume massimo stabilito dalla Regione con il provvedimento di cui al comma 8, previo parere dei consorzi di bonifica interessati e parere vincolante del Comune o dei Comuni interessati e dell'ente gestore dell'area protetta eventualmente interessata;
 2. ai sensi dell'art. 20, comma 7, della l.r. 20/2021 per la citata autorizzazione si applicano, in quanto compatibili, le procedure previste agli articoli 12 (Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e dei relativi impianti e pertinenze), 13 (Decadenza e revoca dell'autorizzazione, sospensione e cessazione dell'attività), 14 (Concessione e relativa indennità), 16 (Convenzione), 17 (Garanzie finanziarie per la coltivazione di sostanze minerali), 18 (Tariffe dei diritti di escavazione) e 19 (Opere di mitigazione, recupero e compensazioni ambientali);
 3. ai sensi dell'art. 29, comma 3, della l.r. 20/2021, fino alla data di pubblicazione del BURL dei provvedimenti attuativi, diversi da quelli di cui all'art. 28, comma 1, della legge, si applicano, ove compatibili, gli atti di indirizzo e le disposizioni tecniche vigenti emanati ai sensi della l.r. 14/1998;
 4. in considerazione di quanto sopra evidenziato, si precisa che per l'istruttoria si farà applicazione dei criteri già previsti dalle Delibere della Giunta Regionale Lombardia n. 8/295 del 2005, n. 8/11345 del 10 febbraio 2010, n. XI/1435 del 25 marzo 2019, e Delibera di Consiglio Provinciale n. 25 del 4 giugno 2001.
1. Questa Provincia provvede alla convocazione di una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990, quale amministrazione procedente.
 2. In particolare, l'istanza presentata alla scrivente Provincia si sostanzia, per la sua eventuale approvazione, nei seguenti procedimenti e contributi:
 - autorizzazione per intervento estrattivo in fondo agricolo, di competenza della Provincia;
 - espressione del parere del gestore della Strada Provinciale 37, di competenza della Provincia;
 - espressione del parere del Comune interessato, di competenza del Comune di Castenedolo;
 - espressione del parere del Consorzio di Bonifica interessato, di competenza del Consorzio di Bonifica Chiese;
 - espressione del parere del gestore della bretella di raccordo autostradale fra i caselli di Brescia sud (A21) e Brescia est (A4), di competenza della Società di Progetto Autovia Padana S.p.a.;
 - espressione del parere del gestore del limitrofo aeroporto di Brescia Montichiari, di competenza della Società Aeroporto Valerio Catullo Verona Villafranca S.p.a.;
 - espressione del parere del Comune territorialmente limitrofo, di competenza del Comune di Montichiari.
 3. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990, si comunica, inoltre, quanto segue:
 - a) Amministrazione competente: Provincia di Brescia;
 - b) Oggetto del procedimento: autorizzazione all'intervento estrattivo in fondo agricolo in località Cascina Rodenga del Comune di Castenedolo, in applicazione dell'art. 36 comma 2 della L.R. 08.08.1998 n. 14 e dell'art. 20, comma 6 punto e) della L.R. 08.11.2021 n. 20;
 - c) Ufficio interessato dal procedimento amministrativo e che pertanto si occupa della pratica: Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio – Ufficio Cave sito in Brescia, via Milano, 13;
 - d) Persona responsabile del procedimento e dell'istruttoria tecnica: geom. Fabio Giambattista Anelli, tel. 0303749712, e-mail: fanelli@provincia.brescia.it, al quale ci si potrà rivolgere per quanto attiene l'analisi tecnica della pratica;

SVILUPPO E PAESAGGIO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO**

**Ufficio autorizzazioni
cave**

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 0303749581
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

- e) Termine massimo di conclusione del procedimento estrattivo ed idrogeologico: giorni 60 salvo interruzioni/sospensioni;
- f) Orario di apertura al pubblico, previo appuntamento: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- g) Indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it;
- h) Rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del dirigente dott. Riccardo Maria Davini, Direttore del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio, affinché, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 104/2010 e quindi non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento;
- i) Uffici in cui si può prendere visione degli atti: quello sopra indicato alla lettera c);
- j) Soggetto cui trasmettere eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi: il responsabile del procedimento sopra indicato;
- k) Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità del procedimento di cui agli articoli 7 ed 8 della L. n. 241/90, questo ufficio provvederà a pubblicare per un periodo di 15 giorni apposito avviso sul sito di questa Provincia, unitamente a copia della presente comunicazione. **Eventuali memorie o osservazioni dovranno essere trasmesse entro i successivi 15 giorni all'indirizzo indicato alla precedente lettera c).**

4. Al fine di consentire la prosecuzione dell'iter istruttorio, si invita codesta ditta a produrre la documentazione di seguito elencata:
- a) Convenzione stipulata con il Comune ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/98 controfirmata dalle parti. Ai fini del completamento della fase istruttoria della domanda potrà essere ritenuto sufficiente anche uno schema di convenzione sottoscritto dalla ditta e approvato, anche separatamente, dal Comune interessato. Il rilascio dell'autorizzazione provinciale è, comunque, subordinato alla presentazione della convenzione sottoscritta contestualmente dalle parti;
 - b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti:
 - se il fondo oggetto di intervento sia o meno inserito all'interno di Piani per lo smaltimento di rifiuti speciali in agricoltura o Piani aziendali per l'utilizzo agronomico delle deiezioni;
 - c) Nominativo della Ditta esecutrice dei lavori con relativi:
 - certificato di iscrizione della camera di Commercio;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risultino i mezzi d'opera di proprietà e quelli in disponibilità della Ditta;
 - d) Elaborati planimetrici da integrare con:
 - Sezioni di confronto in scala 1.500/1:50;
 - e) Integrazione alla relazione tecnico-agronomica con specifica evidenziazione del fabbisogno idrico (consumi) delle colture praticate, prima e dopo l'intervento, con dettagli circa la durata ed il quantitativo dell'adacquamento;
- Infine, in materia di terre e rocce da scavo:
- f) Indicazione delle operazioni che verranno svolte al fine del riutilizzo del materiale, ed in particolare la caratterizzazione preliminare del materiale che possa escludere eventuali contaminazioni, nonché la destinazione a priori del materiale escavato con certezza dell'integrale utilizzo;
 - g) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato 6 del D.P.R. 120/2017 in applicazione dell'articolo 184 bis del D.lgs. 152/2006 attuato tramite il regolamento di cui agli articoli 20, 21 e 22 del D.P.R. 120/2017.

5. La documentazione suindicata deve essere trasmessa entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, presentando allo scrivente Ufficio la dichiarazione di avvenuta consegna, qualora la documentazione sia stata presentata separatamente.

6. Con la presente si richiede al Comune di Castenedolo, entro 15 giorni dalla data di ricevimento

SVILUPPO E PAESAGGIO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio autorizzazioni
cave

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppoaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 0303749581
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

della presente, di attestare la vincolistica gravante sui mappali n. 198-316-328 del Foglio n. 22, oggetto di intervento (si allega al proposito apposito modulo), la destinazione urbanistica dell'area, nonché il proprio parere sull'intervento proposto.

7. Con la presente si comunica che è indetta conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, della legge 241/1990, precisando che i soggetti di seguito indicati partecipano alla conferenza al fine di rendere le determinazioni di rispettiva competenza:

Ente	Determinazioni di competenza
Consorzio di Bonifica Chiese	espressione del parere del Consorzio di Bonifica interessato, ai sensi della D.G.R.L. 7/17130 del 16/04/2004
Comune di Castenedolo	espressione del parere del Comune interessato
Società di Progetto Autovia Padana S.p.a.	espressione del parere del gestore della bretella di raccordo autostradale fra i caselli di Brescia sud (A21) e Brescia est (A4)
Società Aeroporto Valerio Catullo Verona Villafranca S.p.a.	espressione del parere del gestore del limitrofo aeroporto di Brescia Montichiari
Comune di Montichiari	espressione del parere del Comune territorialmente limitrofo in relazione ad eventuale vincolistica la cui ricaduta possa eccedere i limiti territoriali amministrativi (es. Pozzi uso idropotabile)
Provincia Settore strade e trasporti	espressione del parere del gestore della Strada Provinciale 37
Provincia Ufficio Cave	autorizzazione all'intervento estrattivo in fondo agricolo, in applicazione dell'art. 36 della L.R. 08.08.1998 n. 14 e dell'art. 20, comma 6 punto e) della L.R. 08.11.2021 n. 20

Si indicano di seguito gli elementi essenziali previsti dall'articolo 14-bis, comma 2 lettere a), b), c) e d) della legge 241/1990:

1. oggetto della determinazione da assumere: assensi per l'autorizzazione all'intervento estrattivo in fondo agricolo, in applicazione dell'art. 36 della L.R. 08.08.1998 n. 14 in località "Cascina Rodenga" del comune di Castenedolo (BS).

L'istanza in oggetto completa di tutta la documentazione progettuale ad essa allegata è scaricabile/consultabile al seguente link:

<https://edes.provincia.brescia.it/get.php?rnd=r6h8t4q3t7z5nw7h8very4lqfmfh5x>

disponibili **fino al 09.05.2024**;

2. termine entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni: **11.03.2024**.
In questa ipotesi la richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, contenente anche il termine ultimo per l'eventuale risposta (non superiore a 20 giorni) deve essere inviata direttamente al proponente e, per conoscenza alla Provincia ed agli altri enti coinvolti nel procedimento.
3. termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni: **entro 45 giorni dalla data di trasmissione da parte di questa Provincia del progetto nella sua versione definitiva, come predisposta dal richiedente a seguito dell'adempimento delle richieste di integrazione**, a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
4. data nella quale si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex articolo 14-ter: **entro 10 giorni** dalla scadenza di cui al precedente punto 3.:

Il termine per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva o negativa della conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona: **entro 5 giorni** lavorativi dal termine stabilito al punto 3.

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

SVILUPPO E PAESAGGIO

AOO PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 30942/2024 del 09-02-2024
Doc. Principale - Class. 9.5.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO**

**Ufficio autorizzazioni
cave**

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppoaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 0303749581

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

- Si rappresenta che:
- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, legge 241/1990 entro il termine di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera c), le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso ed indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la miglior tutela dell'interesse pubblico;
 - ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4., legge 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'articolo 14-bis, comma 3., equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

Si rimane in attesa del completamento dell'istanza con gli elementi sopra richiesti e con quelli eventualmente richiesti dagli altri Enti coinvolti nel procedimento, facendo presente che il termine di conclusione del procedimento stesso è sospeso e riprenderà a decorrere dalla data di ricevimento di tutta la documentazione richiesta.

Si rappresenta, infine, che la comunicazione del provvedimento richiesto è subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia con le modalità previste dal vigente Codice (d.lgs. n. 159/2011).

Distinti saluti.

Il responsabile del procedimento
geom. Fabio Giambattista Anelli

Il direttore del Settore
dott. Riccardo Maria Davini

Allegato: Modello_certificazioni_comunale.

SVILUPPO E PAESAGGIO